Il tema della tutela della sicurezza nazionale è diventato centrale nel dibattito pubblico. L'Intelligence, quindi, gioca sempre più un ruolo di primo piano non solo nella protezione dei cittadini, ma anche nella difesa degli interessi politici, economici, industriali e scientifici del Paese. Con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della sicurezza il Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica ha dato vita all'iniziativa *Intelligence live*: attraverso una serie di incontri e seminari di studio, intende far conoscere la sua missione alla società civile, in particolare alle università chiamate a formare le future classi dirigenti.

Si inserisce in questo contesto l'incontro "Intelligence & Università", in programma lunedì 23 marzo alle ore 12.30 nell'Aula Pio XI dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (largo Gemelli, 1 - Milano).

Dopo i saluti introduttivi del rettore dell'Università Cattolica, professor Franco Anelli, seguirà la relazione dell'ambasciatore Giampiero Massolo, direttore generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza, dal titolo "Ripensare la nostra sicurezza?".

Tra i relatori al dibattito anche Vittorio Emanuele Parsi, direttore dell'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali (Aseri), che nel suo intervento analizzerà il posto che occupa il Mediterraneo nella gerarchia delle crisi internazionali. Mentre Bruno Valensise, direttore Scuola di formazione - Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica, e Paolo Scotto di Castelbianco, responsabile Comunicazione istituzionale - Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza, offriranno alcuni strumenti chiave per comprendere procedure e modelli di gestione della sicurezza.

Coordinerà i lavori Riccardo Redaelli, direttore del Centro di ricerca sul Sistema Sud e il Mediterraneo Allargato dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.